



# COMUNE DI CARDEDU

Provincia di Nuoro

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 11 DEL 24.02.2019

COPIA

**Oggetto:** Mareggiate del 23 e 24 febbraio 2019. Dichiarazione stato di calamità naturale

L'anno DUEMILADICIANNOVE il giorno VENTIQUATTRO del mese di FEBBRAIO alle ore 11,50, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita presso il Comune intestato con la presenza dei Signori:

Piras Matteo	Sindaco,	Presente
Sabrina Cocco	Assessore,	Presente
Simone Cucca	Assessore,	Assente
Armando Molinaro	Assessore,	Presente
Federico Scattu	Assessore,	Presente

Quindi 4 presenti e 1 assenti

Partecipa con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000) il segretario Comunale Dott.ssa Giovannina Busia.

Presiede il Sindaco Ing. Matteo Piras, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la circolare del Ministero dell'interno n.17202 in data 7 giugno 1990;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri ex art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000, dai responsabili delle Unità Operative:

TECNICA, favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica

## LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco

**Premesso** che nelle giornate del 23 e 24 febbraio 2019, in seguito al verificarsi degli eventi previsti nei bollettini di previsione meteorologica e negli avvisi di condizioni meteorologiche avverse emessi dalla Protezione Civile della Regione Sardegna, il litorale di Cardedu è stato interessato da fortissime mareggiate, determinate dal progressivo intensificarsi del vento da nord-est;

**Considerato** che le suddette mareggiate stanno danneggiando ulteriormente il tratto di litorale (Lungomare Museddu nel tratto dalla "casa Caboi" all'inizio della pineta) già interessato dagli eventi calamitosi verificatisi a seguito delle precedenti mareggiate che si sono susseguite dal 26 gennaio al 5 febbraio 2019;

**Considerato** che già in data 22.02.2019, al primo intensificarsi dei fenomeni (vento e mareggiate da nord-est) è stato eseguito un sopralluogo congiunto da parte del Sindaco del Comune di Cardedu, della Polizia Locale, della Compagnia Barracellare di Cardedu, del responsabile della protezione civile dell'Unione Comuni d'Ogliastra e dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Lanusei, evincendosi che il tratto di costa sabbiosa, sottostante la "casa Caboi" già danneggiata con i precedenti eventi calamitosi, nonché il viale Lungomare nelle immediate vicinanze, sono sottoposti a un consistente fenomeno erosivo che ha causato sia il crollo di parte dell'edificio succitato sia la compromissione della stabilità della carreggiata;

**Visto** il Verbale n. 754 del 22.02.2019, acquisito al n. 813 di protocollo dell'Ente in data 23.02.2019, prodotto dall'Ufficio Protezione Civile dell'Unione Comuni d'Ogliastra, che, nel dare conto del suddetto sopralluogo, ha evidenziato, nell'analisi della situazione esistente entro la fascia di 200 metri dalla strada del lungomare interessata dalle mareggiate in corso, i seguenti punti:

1. La presenza di tre edifici abitati;
2. La presenza di due attività economiche, attualmente aperte al pubblico: Un ristorante pizzeria, che apre il fine settimana; Un'area sosta camper, aperta ed in cui insiste uno degli edifici abitati;
3. La presenza di una viabilità comunale asfaltata (attualmente interrotta dai diversi transennamenti posti dal comune per la messa in sicurezza di parte del lungomare danneggiato) e una alternativa in terra battuta;
4. L'evoluzione dell'erosione nella parte danneggiata, in parte consolidata da blocchi lapidei di media pezzatura, è pressoché stabile, con cedimenti ininfluenti, al momento del sopralluogo, per la stabilità della viabilità parallela e contigua alla costa;
5. Diversi alberi di pino sono stati scalzati e risultano instabili, con pericolo di sradicamento e conseguente ribaltamento. Infatti secondo i venti, questi, possono rovesciarsi verso la strada del lungomare o verso l'arenile;
6. Dalle prove effettuate con gestore telefonico "3", gli apparati telefonici, ricevono e trasmettono discretamente;
7. Sia l'ordinanza sindacale attualmente in vigore (Ordinanza Sindacale n.6/2019 del 04.02.2019) che i transennamenti non sono sufficienti a contrastare le predette situazioni di criticità;

**Vista** l'Ordinanza sindacale n. 8 del 22.09.2019, che, al fine di adeguare le misure a contrasto del rischio per la sicurezza pubblica ha emanato nuove e specifiche disposizioni relativamente al traffico veicolare e pedonale e ordinando la chiusura di ogni accesso all'argine ed al pontile;

Considerato che nel corso dell'intera giornata del 23 febbraio e nella notte tra il 23 e il 24 febbraio le condizioni di burrasca del mare e dei venti hanno determinato l'ulteriore danneggiamento dell'infrastruttura stradale comunale, del primo tratto di pineta litoranea con il crollo di numerosi alberi e il danneggiamento delle strutture di un chiosco posizionato sull'arenile;

**Considerato** che i danni descritti, oltre a determinare pericolo per l'incolumità pubblica, hanno assestato un grave colpo all'economia del territorio, pregiudicando di fatto la prossima stagione balneare a causa della scomparsa di un lungo tratto di arenile, i gravi danni alla strada litoranea e la conseguente interdizione al transito, il pregiudizio per le attività economiche situate all'interno dell'area colpita dagli eventi calamitosi e per quelle nelle immediate vicinanze;

**Dato** atto che è intento dell'Amministrazione adottare ogni azione volta a tutelare gli interessi e salvaguardare l'incolumità e i diritti cittadini che stanno subendo le conseguenze di queste

anomalie climatiche, effettuando specifiche verifiche tecniche mirate ad accertare le reali condizioni di stabilità dell'infrastruttura viabile citata nonché l'estensione e la gravità dei danni segnalati;

**Ritenuto** che, data l'eccezionalità e la gravità dell'evento, che sussistano le condizioni per riconoscere un lo stato di calamità naturale nel territorio comunale di Cardedu , ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della Legge regionale n. 28 del 21.11.1985.

**Accertata** la propria competenza, ai sensi dell'art. 2 della sopracitata Legge regionale n. 28, in base alla quale lo stato di calamità deve essere dichiarato dal comune interessato tramite delibera della giunta comunale.

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico Ing. Francesco Arzu ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, allegato alla proposta di deliberazione.

**Dato** atto che, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, il Responsabile del Servizio Finanziario ha dichiarato che non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

**CON votazione unanime, espressa per alzata di mano;  
DELIBERA**

1. Di ritenere la precedente narrativa come parte integrante della presente proposta.
2. Di dichiarare, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 28 del 21.11.1985, lo stato di calamità naturale nel territorio comunale di Cardedu a seguito dei nuovi eventi meteorologici avversi, con forti mareggiate abbattutesi sul litorale nelle giornate del 23 e 24 febbraio 2019;
3. Di richiedere alla Regione Autonoma della Sardegna il riconoscimento dello stato di calamità naturale in tutto il territorio comunale;
4. Di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico, in qualità di Responsabile competente in merito alla Protezione Civile, l'adozione di ulteriori ed eventuali adempimenti relativi ad attività di protezione civile inerenti la gestione della fase di post emergenza.
5. Di trasmettere il presente atto a cura del Servizio Tecnico:
  - Alla Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna;
  - Alla Direzione Generale della Protezione Civile regionale
  - Alla Prefettura UTG di Nuoro;
  - All'Assessorato Regionale Enti Locali;

Delibera, altresì, a voti parimenti unanimi di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 nr. 267, data l'urgenza di provvedere quanto prima all'adozione di eventuali provvedimenti inerenti la gestione della fase di post emergenza.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco  
f.to Ing. Matteo Piras

Il segretario Comunale  
f.to Dott.ssa Giovannina Busia

**PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA**  
**Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267**  
FAVOREVOLE

**Il Responsabile del Servizio Tecnico**  
f.to Ing. Francesco Arzu

**PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267**

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
f.to Dott. Antonio Piras

Non necessario in quanto l'atto non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Il sottoscritto vicesegretario Comunale visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

- Che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 267/2000:
- È stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 24.02.2019 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1);
- E' divenuta esecutiva il giorno 24.02.2019 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

**Dalla Residenza comunale, 24.02.2019**

***il vicesegretario Comunale***  
f.to Dott. Antonio Piras

---

---

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO.

***IL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO***  
f.to Dott. Antonio Piras